| | | |
|---|---|---|
| *Fax: 06.57288396-57225680* | Al: | Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio,<br>Ufficio Legislativo – *C. U. Consigliere Dr. Claudio Iafolla*<br>*Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma* |
| *Fax: 06.51685430* | Al: | Presidente della Regione Lazio<br>*On. Piero Marrazzo*<br>Via Cristoforo Colombo, n. 212 – 00142 – Roma |
| *Fax: 06.51683047* | Al: | Assessore Politiche dell'Ambiente della Regione Lazio<br>*On. Angelo Bonelli* |
| *Fax: 06.51684751* | Al: | Assessore alla Sanità della Regione Lazio<br>*On. Augusto Battaglia* |
| *Fax: 06.51688959* | Al: | Commissario per l'Ambiente della Regione Lazio<br>*Dott. A. S.* |
| *Fax: 06.6784986* | Al: | Presidente Provincia di Roma: *On.Enrico Gasbarra*<br>Via IV Novembre, 119 – 00187 Roma |
| *Fax: 06.6784633* | Al: | Vice Presidente e Assessore alle Politiche dell'Ambiente<br>della Provincia di Roma - *On. Rosa Rinaldi*<br>Via IV Novembre, 119 – 00187 Roma |
| *Fax: 06.67109304* | Al: | Assessore Politiche Ambiente *del Comune di Roma*<br>*On. Dario Esposito*<br>*Via di Porta Metronia, 2 – Roma* |
| *Fax: 06.43598685* | Al: | Direttore Dipart. Ambiente della Provincia di Roma<br>*Dr. B. P.*<br>*Via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma* |
| *Fax: 06.67103590* | Al: | Sindaco del Comune di Roma<br>*On. Walter Veltroni* |
| *Fax: 06.41218762* | Al: | Presidente del Municipio V<br>*On. Ivano Caradonna* |
| RIF.: Petizione n. 1259/2003 | e p.c. a: | PARLAMENTO EUROPEO<br>SECRÉTARIAT GÉNÉRAL<br>L-2929 LUSSEMBURGO |

*OGGETTO: Richiesta di delocalizzazione dell'impianto di smaltimento di rifiuti dell'Industria Chimica Engelhard e, nel frattempo: Richiesta di norme più restrittive nelle nuove Autorizzazioni di Regione Lazio e Provincia di Roma; Richiesta di monitoraggio permanente dell'aria mediante pompe e/o deposimetri da porre intorno alla Engelhard e Richiesta di indagine epidemiologica per malattia nel territorio di Case Rosse, Settecamini e Setteville.*

I CITTADINI di Case Rosse, Settecamini e Setteville di Guidonia, i Comitati di Quartiere di Settecamini, di Case Rosse, di CasalBianco Natura, di Ponte di Nona e le Associazioni Italia Nostra, VAS-Verdi Ambiente Società, Amici dell'Inviolata, da alcuni anni si battono per chiedere alle Istituzioni interventi concreti a tutela della loro salute compromessa da un elevato inquinamento ambientale di questo territorio, in particolare i sottoscritti:

PREMESSO

- tutto quanto riportato nella "**Interpellanza urgente 2-01458 presentata alla Camera dei Deputati** da FRANCESCO GIORDANO martedì 8 febbraio 2005 nella seduta n.582" (Allegato) e nel "**Resoconto stenografico dell'Assemblea** - Seduta n. 584 del 10/2/2005 - ***(Problemi di inquinamento legati all'attività dell'azienda Engelhard di Roma - n. 2-01458)*** (Allegato)

CONSIDERATO

- che la Regione Lazio e la Provincia di Roma hanno la competenza primaria per la tutela della salute dei cittadini sia a livello di controllo e contenimento dell'inquinamento ambientale che a livello epidemiologico per la prevenzione delle malattie soprattutto quelle tumorali
- che la Regione Lazio esercita questi poteri avvalendosi delle ASL locali e delle ARPA provinciali, del cui operato è direttamente responsabile
- che l'interpellanza dell'On. Giordano pone inequivocabilmente seri dubbi sulle modalità con cui le Istituzioni esercitano i loro poteri per tutelare la salute dei cittadini e limitare l'inquinamento ambientale
- che i cittadini continuano a percepire spesso, specialmente nelle ore notturne, la presenza nell'aria di sostanze di odore sgradevole e talvolta irritanti per gli occhi e le vie respiratorie senza trovare mai, si sottolinea MAI, un pubblico funzionario, di qualsivoglia Ente o di Pubblica Sicurezza, disposto ad intervenire per certificare la validità del disagio subito.
- che la Regione Lazio ha la grave responsabilità di aver concesso alla Engelhard (Decreto n. 117 del 1° agosto 2002) una autorizzazione per un impianto di smaltimento di rifiuti pericolosi, anche se finalizzato al recupero di metalli preziosi, ed insieme di aver negato ai cittadini una indagine epidemiologica per causa di malattia sul territorio più volte richiesta fin dal 2000. (Allegati)
- che la ASL RMB sta conducendo una indagine epidemiologica per causa di morte tra i lavoratori della Engelhard, una analisi sulle emissioni ambientali ed un monitoraggio biologico sui dipendenti con modalità tutte da verificare ai fini dell'attendibilità dei risultati. In particolare: 1) Tali indagini sono state svolte in "Collaborazione" con l'Azienda che ha fornito i nominativi per l'indagine epidemiologica e per il monitoraggio biologico; 2) I controlli in atmosfera delle emissioni per le sostanze cancerogene e tossiche sono stati effettuati in un periodo in cui i cittadini non hanno percepito gli abituali "odori", al contrario essi li hanno ben percepiti subito dopo che tali rilevamenti sono stati sospesi; 3) La ASL RMB non dispone delle risorse necessarie per condurre indagini di questo tipo complete, approfondite e soprattutto certificate da Enti di ricerca idonei e qualificati

- che, al di là dell'attendibilità dei risultati delle indagini, comunque tutti da verificare, resta il fatto che l'attuale Autorizzazione della Regione Lazio non solo non specifica la quantità di catalizzatori esausti pericolosi (Codice **CER 16.08.07***) destinati all'inceneritore, ma non pone neanche limiti adeguati alla presenza di metalli preziosi (dallo 0,03 al 10%) che dovrebbe essere invece lo scopo principale del processo industriale di pirolisi autorizzato. In questo caso si giustifica l'utilizzo dell'impianto come un inceneritore generico di sostanze anche pericolose. Dal momento poi che tutte le Autorizzazioni, sia quella della Regione che quelle della Provincia, basano i controlli soprattutto sugli autocontrolli, è evidente la validità dell'osservazione dell'On. Giordano: "….È come chiedere al macellaio se la propria carne è buona…..".
- che la Regione Lazio e la Provincia di Roma avrebbero dovuto concedere nuove autorizzazioni alla Engelhard fin dal gennaio 2004 a seguito del cambio della sua Ragione Sociale da SPA a SRL, e che tali Autorizzazioni non sono state ancora concesse
- che ormai sono state ultimate le nuove edificazioni a carattere residenziale a poche decine di metri dalla Engelhard, inspiegabilmente autorizzate, ma certamente incompatibili con la vicinanza di una Industria Chimica di 1° Classe, per di più dotata di un impianto di smaltimento di rifiuti che possono essere pericolosi

CHIEDONO

1) Di avviare tutte le procedure necessarie alla **delocalizzazione dell'impianto** di smaltimento dei catalizzatori esausti dell'Industria Chimica Engelhard perché non compatibile con il territorio urbanizzato
2) Di attivare, da parte degli Assessori alla Sanità ed all'Ambiente della Regione Lazio, On Augusto Battaglia e On. Angelo Bonelli, una **Indagine epidemiologica per causa di malattia tra la popolazione di Case Rosse, Settecamini e Setteville di Guidonia,** dove sembrano molto frequenti forme patologiche anche gravi (vedi tumori della tiroide in età giovanile). Questa indagine deve rappresentare la scelta prioritaria, essendo l'unica diretta alla salvaguardia della salute dei cittadini. Inoltre le Istituzioni hanno il dovere di accertare subito eventuali relazioni causali sullo stato di salute dei cittadini per limitare i danni e consentire loro il diritto ad un eventuale legittimo risarcimento. Tale indagine dovrà essere affidata ad un Ente di provata esperienza e riconosciuta attendibilità.
3) Di redigere le **nuove autorizzazioni** da rilasciare alla Engelhard, sia per le emissioni in atmosfera che per gli scarichi delle acque reflue nell'Aniene, con le seguenti indicazioni:
   - **Escludere** esplicitamente il trattamento e lo stoccaggio dei catalizzatori esausti classificati con il **codice CER 16.08.07*** (contenenti sostanze pericolose)
   - **Escludere** ogni forma di **"Autocontrollo"** da parte dell'Azienda (non è l'HACCP prevista per i Ristoranti!)
   - Prevedere invece **controlli senza preavviso, anche incrociati, di più Enti abilitati, compresa l'ARPA Lazio,** ma con la condizione che venga assicurata la massima rotazione dei tecnici che effettuano gli interventi
   - Prevedere un **monitoraggio ambientale** permanente mediante l'installazione nelle immediate adiacenze della Engelhard di postazioni fisse, a pompa e/o deposimetro, che prelevino campioni randomizzati di aria da analizzare con le strumentazioni più idonee **per rilevare la presenza di sostanze molto tossiche, cancerogene, bioaccumulabili e persistenti** come i metalli pesanti, gli organici policiclici, le diossine, ecc.. Le modalità di prelievo ed i risultati ottenuti dovranno essere pubblicizzati e costantemente comunicati ai Cittadini.
   - Prevedere per ogni inadempienza solo clausole di chiusura dell'impianto, prima temporanee e poi definitive, e nessuna inutile sanzione pecuniaria e tanto meno banali diffide.

   Solo queste scelte possono garantire ai cittadini controlli obiettivi ed efficaci che non lasciano spazio a possibili interpretazioni o elusioni.
4) Di riesaminare la classificazione della Engelhard tra le **Aziende a rischio incidente rilevante** soprattutto alla luce dei nuovi insediamenti abitativi ad essa attigui, vista la naturale scadenza dei 5 anni prevista dal D. Lgs. 334/1999
5) Di verificare, da parte dell'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, On Augusto Battaglia, le modalità con cui l'ASL RMB sta conducendo le indagini epidemiologica, ambientale e di monitoraggio biologico, e di conseguenza, se non ritiene opportuna una loro sospensione, dal momento che i risultati di una analisi inadeguata potrebbero avere gravi conseguenze sui cittadini.
6) Di indagare in modo efficace per individuare la fonte o le fonti delle emissioni in atmosfera di sostanze maleodoranti ed irritanti che spesso i cittadini di Case Rosse, Settecamini e Ponte di Nona sono costretti a subire senza potersi avvalere di nessun supporto istituzionale di verifica.

Roma, 11 luglio 2005

- Comitato di Quartiere di Settecamini
- Comitato di Quartiere di Case Rosse
- Comitato di Quartiere CasalBianco Natura
- Comitato di Quartiere Ponte di Nona
- Associazione Italia Nostra - Sezione di Roma
- Associazione VAS-Verdi Ambiente e Società Onlus
- Associazione Culturale "Amici dell'Inviolata"
- Circolo Legambiente Guidonia

Allegati: (disponibili sul sito: www.tiburtina.3000.it )

1) Interpellanza urgente 2-01458 presentata alla Camera dei Deputati da FRANCESCO GIORDANO martedì 8 febbraio 2005 nella seduta n.582" (http://sitotiburtina.altervista.org/ambiente/engelhard/2005/interrog93bis.rtf )
2) Resoconto stenografico dell'Assemblea - Seduta n. 584 del 10/2/2005 - *(Problemi di inquinamento legati all'attività dell'azienda Engelhard di Roma - n. 2-01458*)
   (http://sitotiburtina.altervista.org/ambiente/engelhard/2005/discussione-interp2.rtf )
3) Documentazione di richiesta per Indagine epidemiologica per causa di malattia nel territorio di Case Rosse, Settecamini e Setteville di Guidonia. (http://sitotiburtina.altervista.org/ambiente/engelhard/2003/petizione/all10_14.doc